

# **COMUNE DI PESCAGLIA**

**Prov. di Lucca**

## **Relazione conclusiva al piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano di razionalizzazione delle società* con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 26.03.2015, successivamente portato a conoscenza del Consiglio comunale e approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 11.04.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 28.03.2015 (comunicazione prot. n. 2309/2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione ([http://www.comuneweb.it/egov/Pescaglia/ammTrasparente/Disposizioni\\_generali/Atti\\_generali](http://www.comuneweb.it/egov/Pescaglia/ammTrasparente/Disposizioni_generali/Atti_generali)).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una apposita "relazione".

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

- 1. ASCIT Servizi Ambientali Spa, partecipazione al capitale 2,015%**
- 2. G.A.I.A. S.p.a., partecipazione al capitale 0,091%;**
- 3. Compagnia Toscana Trasporti - C.T.T. Nord S.r.l, partecipazione al capitale 0,19%;**
- 4. Soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Lucca (E.r.p. Lucca S.r.l.), partecipazione al capitale 0,74 %;**

### **3. Esiti del processo di razionalizzazione**

Rispetto al quadro delineato nel Piano 2015 non si sono registrate significative modifiche riguardanti la consistenza della partecipazione al capitale delle società partecipate, nè altri particolari eventi che abbiano modificato sostanzialmente gli assetti societari, ad eccezione dell'operazione che ha riguardato la partecipazione nella società ASCIT Servizi Ambientali Spa:

con deliberazione n. 71 del 18.12.2015 il Consiglio Comunale ha autorizzato il Sindaco a sottoscrivere il conferimento delle quote possedute dal Comune nella società ASCIT Spa (conferimento in natura ai sensi dell'art. 2343 C.C.) nella società mista RetiAmbiente Spa. L'atto di conferimento è stato sottoscritto - di fronte al notaio Massimo Cariello di Pisa - nel corso dell'assemblea dei soci di RetiAmbiente SPA tenutasi a Pisa il giorno 28.12.2016.

L'operazione rientra nell'iter delineato dalla Comunità di Ambito ATO Toscana Costa, la quale ha approvato la scelta della società mista quale forma di affidamento del servizio di gestione unica d'Ambito del servizio integrato dei rifiuti urbani: con deliberazione dell'Assemblea della Comunità d'Ambito n. 10 del 28/09/2011 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi per l'adesione dei comuni alla costituenda società mista, criteri che comprendono anche l'aumento di capitale della società RetiAmbiente Spa mediante il conferimento in natura ex art. 2343 e ss. c.c. da parte dei Comuni dei propri assets patrimoniali.

All'esito della suddetta operazione il Comune di Pescaglia ha di fatto dismesso la propria partecipazione diretta alla società ASCIT Servizi Ambientali Spa e ha acquisito la partecipazione nella società RetiAmbiente Spa per una quota pari al 0,36 %.

Per le restanti partecipazioni, il Piano 2015, cui si fa rinvio per quanto riguarda l'analisi delle singole società, prevedeva il mantenimento delle proprie quote di partecipazione al capitale. Per queste ultime dunque non si registrano operazioni volte alla dismissione, non essendo mutato il quadro di riferimento.

Si segnala come le scelte dell'Amministrazione dovranno tenere conto in futuro delle disposizioni dei decreti attuativi della L. n. 124/2015 che entreranno in vigore in tempi presumibilmente brevi.

Pescaglia, 31.03.2016

Il Sindaco  
Dott. Andrea Bonfanti